Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport

Segreteria generale DDPS

Giugno 2026 (disegno per la procedura di consultazione e di partecipazione)

Piano settoriale militare (PSM), parte relativa agli oggetti

Scheda di coordinamento 21.401, aerodromo militare di Locarno

Confronto con versioni precedenti del PSM:

La prima scheda di coordinamento dell'aerodromo militare di Locarno (21.31) è stata adottata con il Piano settoriale militare del 28 febbraio 2001. Il Consiglio federale in data 8 dicembre 2017 ha approvato la parte programmatica del Piano settoriale militare 2017 (PSM 2017). La presente scheda di coordinamento sostituisce la scheda 21.31. L'aerodromo militare di Locarno si munisce di un nuovo regolamento di esercizio, che definisce le attività di volo autorizzate (orari di volo, impieghi, ecc.), fino ad oggi fissate nella scheda 21.31. Il regolamento prevede, rispetto alla scheda 21.31, un leggero aumento dei voli (da 14 598 a 15 500) e una maggiore flessibilità sui giorni utili per il volo serale. Il calcolo del rumore totale (attività di volo militari e civili) è stato eseguito con il nuovo sistema sonAIR dell'EMPA. Il regolamento d'esercizio sarà l'oggetto di una procedura d'approvazione militare, insieme al progetto di costruzione di sostituzione dell'impianto d'illuminazione della pista esistente. Lo svolgimento della procedura d'approvazione dei piani e la presente procedura PSM si svolgono separatamente e sono avviate parallelamente.

Contenuto

1. Situazione iniziale, utilizzi futuri 3

2. Indicazioni 4

3. Spiegazioni 5

4. Documenti di base 7

Carta

Perimetro dell'aerodromo militare con zona esposta ai rumori e area di limitazione degli ostacoli (1:50'000)

Legenda

Impressum

Editore
Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport – DDPS, Segreteria generale DDPS

Redazione
Territorio e ambiente DDPS

Carte
Ufficio federale di topografia – swisstopo

Riferimento
In forma elettronica: www.pianosettorialemilitare.ch

21.401 Aerodromo militare di Locarno

Cantone di ubicazione	Ticino
Comune di ubicazione	Locarno
Utilizzo principale	Velivoli ad ala fissa, elicotteri
Comuni esposti al rumore	Locarno
Comuni toccati da limitazioni degli ostacoli	Secondo la scheda PSIA del 17 dicembre 2014
Proprietari fondiari	Confederazione

1. Situazione iniziale, utilizzi futuri

Situazione iniziale

L'aerodromo militare di Locarno è il centro di competenza per i velivoli PC-6 e PC-7 delle Forze aeree. Esso ha come compiti principali l'istruzione di base di piloti militari e l'istruzione di militari del Comando delle Forze speciali (CFS). Le attività di volo non includono aerei da combattimento. Al contempo, funge da base per il trasporto aereo a sud delle Alpi.

La parte programmatica del PSM 2017 indica che l'aerodromo militare di Locarno continuerà a essere mantenuto in esercizio a tempo indeterminato.

L'aerodromo è utilizzato tutto l'anno, con una breve interruzione di due settimane alla fine dell'anno. L'orario dei voli per l'utilizzo militare è regolato nel regolamento di esercizio.

Nel periodo dal 2018 al 2023 si sono registrati in media 11 400 movimenti aerei militari all'anno, la maggior parte dei quali con velivoli ad ala fissa (9600), mentre con elicotteri 1800. Fino ad oggi, la base del calcolo di movimenti militari è di 14 598, mentre per i movimenti civili 63 233.

L'aerodromo di Locarno è un impianto con utilizzazione mista civile e militare e la parte civile è gestita dall'Ufficio del demanio e dell'Aeroporto cantonale.

Nell'ottica dell'aviazione civile serve in primo luogo all'aviazione generale, alla formazione e al perfezionamento aeronautici, all'aviazione sportiva (volo a vela e paracadutismo), ai voli d'affari con velivoli ed elicotteri, a operazioni di salvataggio, nonché alla formazione e al perfezionamento professionale del personale specializzato, segnatamente nel settore della manutenzione dei velivoli.

L'autorizzazione d'esercizio risale all'8 agosto 1972. Le condizioni quadro di pianificazione territoriale per l'utilizzo civile sono definite nella scheda di coordinamento PSIA del 17 dicembre 2014.

Utilizzi futuri

Si constata che il pronostico dei voli militari e civili ha subito un cambiamento rispetto a quanto definito nella scheda di coordinamento PSM 21.31 e della scheda di coordinamento PSIA in vigore. Tuttavia, rispetto alla situazione attuale, non sono previsti cambiamenti per l'utilizzo militare.

La curva dell'esposizione al rumore definita nella scheda di coordinamento PSIA si basa su un volume di traffico civile pari a 63 233 movimenti. Il potenziale di movimenti civili invece è di 50 000 l'anno e non è ancora stato l'oggetto di una procedura. I movimenti di volo militari per questa scheda sono invece pari a 15 500.

2. Indicazioni

a) Scopo, esercizio (dati acquisiti)

L'aerodromo militare di Locarno viene utilizzato delle Forze aeree per voli di addestramento, formazione e missione con velivoli ad ala fissa ed elicotteri.

L'aerodromo è aperto tutto l'anno e occupato per un massimo di 50 settimane. Gli orari di esercizio per l'utilizzo militare sono stabiliti nel regolamento d'esercizio.

La co-utilizzazione militare e civile è coordinata secondo il Contratto per l'uso comune tra la Confederazione e il Canton Ticino del 1° novembre 1972 e secondo la scheda di coordinamento del Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA).

b) Perimetro, infrastruttura (dati acquisiti)

Il perimetro dell'aerodromo militare delimita l'area adibita a uso militare (cfr. carta). All'interno del perimetro si trovano la pista con gli impianti di navigazione, le vie di rullaggio e le aree di manovra e di posteggio per i velivoli. Inoltre, sono presenti gli edifici per le operazioni di volo e di paracadutismo [1], nonché per l'alloggio e il vitto delle truppe di stanza [2], e l'area prevista per l'ampliamento degli edifici [3].

Lo scadenzario, lo scaglionamento e il finanziamento dei progetti di costruzione, ristrutturazione e smantellamento militari sul sito sono definiti nella pianificazione degli immobili del DDPS e approvati dal Parlamento nell'ambito dei programmi degli immobili. In particolare, devono essere prese in considerazione le disposizioni del capitolo 3 della parte programmatica.

Progetti rilevanti secondo il Piano settoriale militare:

Il progetto d'illuminazione della pista prevede la sostituzione dell'impianto d'illuminazione esistente e un nuovo regolamento d'esercizio militare. Il progetto è sottoposto a un esame d'impatto ambientale e sarà approvato nel quadro di una procedura di approvazione dei piani per costruzioni e impianti militari.

c) Zona esposta ai rumori (informazioni preliminari)

La zona esposta ai rumori limita il margine di sviluppo dell'attività aeronautica militare (cfr. carta) e ha implicazioni sulla delimitazione e l'urbanizzazione di zone edificabili. Le «immissioni foniche consentite» causate dal traffico aereo ai sensi dell'articolo 37*a* dell'ordinanza contro l'inquinamento fonico (OIF; RS 814.41) non possono oltrepassare tale perimetro.

Le «immissioni foniche consentite» devono essere registrate secondo le disposizioni dell'OIF e riportate nel catasto dei rumori.

Il calcolo del rumore è stato effettuato con il nuovo sistema di calcolo sonAIR dell'EMPA e sulla base di una nuova proiezione di movimenti civili all'anno (50 000). Sommando questi movimenti a quelli militari, la nuova curva totale dell'esposizione al rumore rispetta i valori limite secondo l'Allegato 8 OIF e rientra anche in quella stabilita dalla scheda PSIA in vigore. Poiché i movimenti civili superano considerevolmente quelli militari presso l'aerodromo di Locarno, la curva dell'esposizione al rumore sarà fissata nel quadro della prossima attualizzazione della relativa scheda PSIA di Locarno. Ad oggi, il nuovo pronostico non è ancora stato l'oggetto di una procedura. La carta illustra una

possibile proiezione della area con esposizione al rumore dei movimenti civili e militari di 60 dB(A).

d) Superfici di limitazione degli ostacoli (dati acquisiti)

La superfice di limitazione degli ostacoli delimita l'area interessata da un limite di altezza per le costruzioni (cfr. carta). Fa fede il catasto delle superfici di limitazione degli ostacoli (CSLO). Il CSLO è fissato nella scheda PSIA. Il Cantone e i Comuni tengono conto di questo catasto nella pianificazione direttrice e nella pianificazione dell'utilizzazione, nonché nell'ambito delle procedure di concessione delle licenze edilizie.

e) Collegamento (dati acquisiti)

L'aerodromo militare è accessibile via la rete di trasporti esistente.

3. Spiegazioni

a) Scopo, esercizio

L'esercizio di volo è disciplinato da un regolamento d'esercizio ai sensi del punto 4.4 della parte programmatica del Piano settoriale militare 2017. Tale regolamento contiene essenzialmente gli orari ordinari dell'esercizio di volo, i voli fuori degli orari d'esercizio ordinari, i giorni festivi e i giorni con restrizioni d'esercizio. La procedura per l'emanazione del regolamento d'esercizio dell'aerodromo militare è retta dall'ordinanza concernente la procedura di approvazione dei piani per costruzioni e impianti militari (OAPCM; RS 510.51).

La sicurezza e l'efficienza delle operazioni di volo sono garantite dalle Forze aeree (Comando dell'aeroporto di Locarno), che continua a stabilire le norme e le procedure necessarie nel «Operations Manual».

b) Perimetro, infrastruttura

Il perimetro dell'aerodromo militare si estende su una superficie di 55 ettari ed è interamente di proprietà della Confederazione. All'interno del perimetro si trovano la pista con gli impianti di navigazione, le piste di rullaggio e le aree di manovra e di posteggio per i velivoli. Inoltre, sono presenti gli edifici per le operazioni di volo e di paracadutismo [1], nonché per l'alloggio e il vitto delle truppe di stanza [2], e l'area prevista per l'ampliamento degli edifici [3].

Il perimetro militare è sovrapposto al perimetro dell'aeroporto civile secondo quanto stabilito nella scheda PSIA del 17 dicembre 2014. La pista con rivestimento duro, le due piste in erba e parti dell'infrastruttura di controllo del traffico aereo (torre di controllo, ufficio C, impianto radio) sono utilizzate congiuntamente dal traffico aereo militare e civile (Contratto per l'uso in comune dell'infrastruttura dell'aeroporto di Locarno del 1° novembre 1972).

Nel perimetro dell'aerodromo si trovano molteplici oggetti iscritti in diversi inventari federali (Piano di Magadino [n° 260], Inventario federale delle zone palustri di particolare bellezza e d'importanza nazionale; Canton del Marcio, [n° TI387] e Lanche Al Pizzante [n° TI147], Inventario federale dei siti di riproduzione degli anfibi di importanza nazionale – oggetti fissi; Bolle di Magadino [n° TI152], Bograsso/Bolette [n° 2299], Piattone-Lischedo [n° 2314] e Lanche Al Pizzante [n° 2304], Inventario federale delle paludi d'importanza nazionale; Delta del Ticino e della Verzasca [n° 1802], Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale). Il Parco naturale del Piano di Magadino (n° 200) si estende anche sull'aerodromo militare.

Le Bolle di Magadino sono iscritte quale riserva per uccelli acquatici e migratori d'importanza nazionale (Bolle di Magadino [nº 119], ordinanza sulle riserve d'importanza internazionale e nazionale d'uccelli acquatici e migratori, ORUAM; RS 922.32) e quale zona umida d'importanza internazionale nella Convenzione internazionale di RAMSAR. Di principio, quest'area è protetta e vige un divieto d'utilizzo per gli esercizi militari con munizioni di guerra o d'esercizio come pure il decollo e l'atterraggio di aeromobili militari per scopi d'istruzione e addestramento. Tuttavia, il 1° febbraio 2013 un accordo è stato concluso per regolamentare le eventuali deroghe possibili secondo l'articolo 5*e* capoverso 1 lettera e dell'ordinanza sulle riserve d'importanza internazionale e nazionale d'uccelli acquatici e migratori (ORUAM; RS 922.32).

Alcune superfici all'interno dell'aerodromo sono inventariate quali superfici per l'avvicendamento delle colture (SAC). L'utilizzo delle SAC, in particolare per progetti di costruzione militari, è disciplinato dalle disposizioni contenute nella parte programmatica del PSM 2017, capitolo 3.5.8, nonché dal Piano settoriale SAC della Confederazione.

Quest'aerodromo fa parte di un dossier nell'ambito del programma Natura - Paesaggio - Esercito (NPEs) che definisce in conformità con il capitolo 3.5.2 della parte programmatica PSM 2017 le misure per la conservazione degli habitat degni di protezione e concilia l'utilizzo militare con gli obiettivi di protezione degli inventari.

Progetti rilevanti secondo il Piano settoriale militare

La sostituzione dell'impianto d'illuminazione della pista esistente costituisce un progetto essenziale, in quanto la Base aerea militare non può più appoggiarsi sul sistema di illuminazione di emergenza composto da lampade mobili, da posizionare manualmente. Con questo progetto si permette di assicurare nel tempo un impianto fisso che rispetta i criteri di sicurezza in materia di aviazione. Con il progetto sarà approvato anche il nuovo regolamento d'esercizio militare. Oltre ad essere un progetto rilevante secondo il capitolo 6.2 della parte programmatica del PSM 2017, il progetto sarà sottoposto ad un esame d'impatto ambientale.

Con il nuovo regolamento sono previsti complessivamente 15 500 movimenti aerei militari (14 598 secondo la precedente scheda PSM 21.31), di cui 12 500 con velivoli ad ala fissa e 3000 con elicotteri. Tuttavia, quest'aumento viene compensato dalla riduzione prevista e indicata nella scheda PSIA del 17 dicembre 2014 dei movimenti civili da 63 233 (catasto fonico del 1994) a 50 000 (da approvare). Il regolamento stabilisce gli orari e gli impieghi possibili. Gli orari ordinari di volo con velivoli ad ala fissa ed elicotteri durante la settimana lavorativa sono i seguenti: 8h00 alle 12h00; 13h30 alle 17h00. Per gli orari notturni, da ottobre a marzo possono essere effettuati voli due volte alla settimana (dal lunedì al giovedì) dalle 17h00 alle 22h00. Durante il periodo che va da aprile a settembre è possibile di volare una volta a settimana, unicamente per fini legati al mantenimento della licenza da pilota, dalle 20h30 alle 23h00. Con il nuovo sistema di calcolo sonAIR e il nuovo pronostico la curva dell'esposizione al rumore si presenta diversamente.

c) Zona esposta ai rumori (informazioni preliminari)

Il nuovo calcolo del rumore del 12 dicembre 2025 è stato realizzato sulla base del metodo descritto nell'allegato 8 dell'ordinanza contro l'inquinamento fonico (OIF; 814.41). Il calcolo è stato effettuato con il nuovo sistema di calcolo sonAIR dell'EMPA e sulla base di una nuova proiezione di movimenti civili (50 000).

La curva dell'esposizione al rumore illustra il carico sonoro totale dell'installazione basato sulla pianificatoria dei bisogni militari di 15 500 movimenti militari e del potenziale di movimenti civili (50 000), che sarà l'oggetto di una procedura. I movimenti militari sono composti da 12 500 con aerei ad elica e 3000 con elicotteri.

La curva dell'esposizione al rumore totale per i movimenti civili e militari (cfr. carta) dimostra che vengono rispettati i valori limite secondo l'allegato 8 OIF e si trova all'interno della

curva fissata nella scheda PSIA in vigore. Poiché i movimenti civili superano considerevolmente quelli militari presso l'aerodromo di Locarno, la curva dell'esposizione al rumore sarà fissata nella prossima scheda PSIA di Locarno. Il nuovo pronostico non è ancora stato l'oggetto di una procedura. Di conseguenza, la carta illustra unicamente una possibile proiezione della curva dell'esposizione al rumore totale di 60 dB(A).

d) Zone con limitazione di ostacoli

Per garantire la sicurezza del traffico aereo, le piste di atterraggio e di decollo devono essere libere da ostacoli. La base per la valutazione degli ostacoli esistenti (terreno, edifici, vegetazione) o delle nuove costruzioni previste in questi corridoi è costituita dal CSLO del campo di aviazione civile di Locarno, valido anche per l'aerodromo militare di Locarno. Il CSLO è fissato nella scheda PSIA. Il Cantone Ticino, l'aeroporto civile e le Forze aeree, rappresentate dal Comando dell'aerodromo militare di Locarno, insieme alle autorità competenti in materia di permessi di costruzione, sono responsabili della corretta applicazione del CSLO.

e) Collegamento

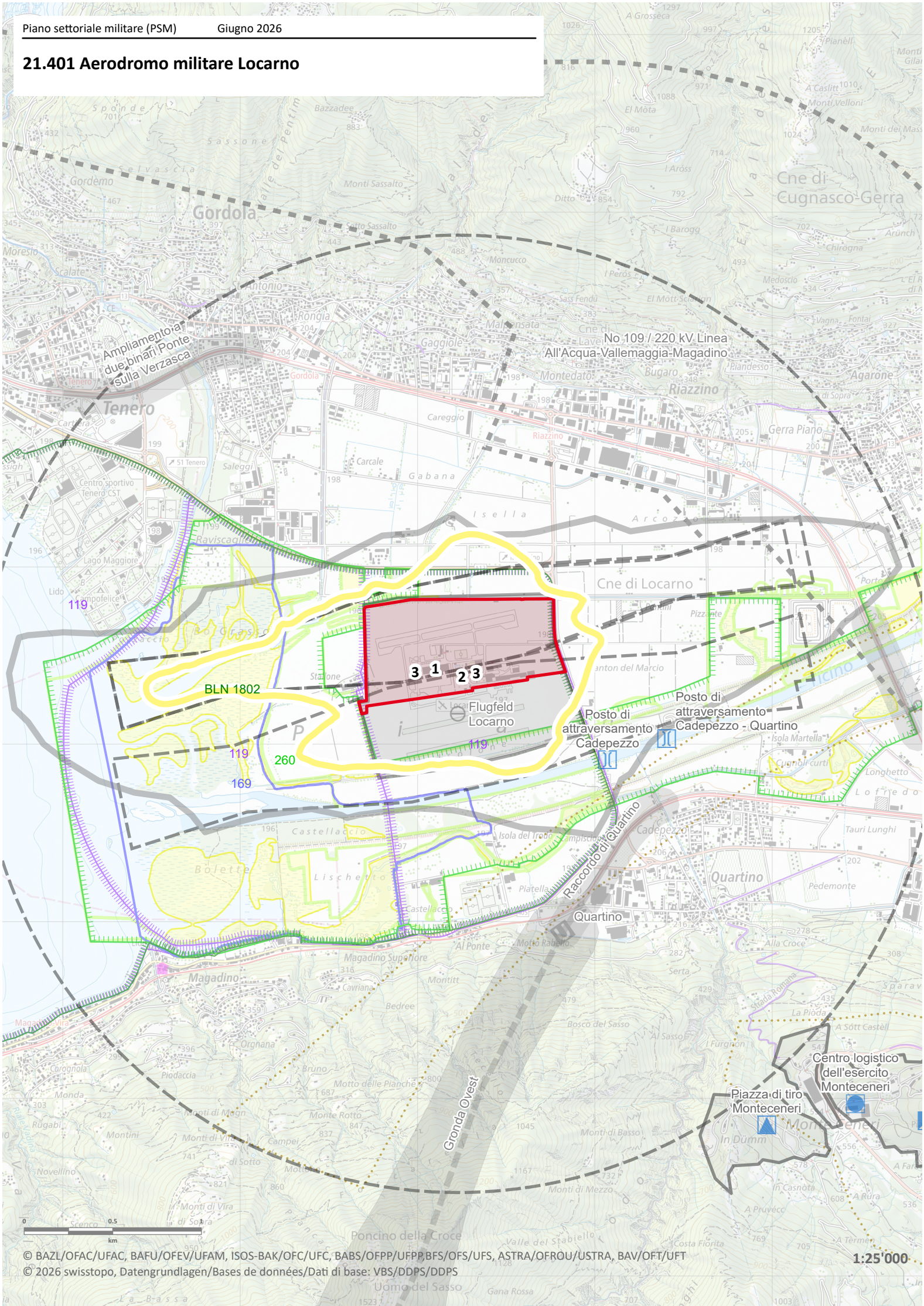
L'accesso stradale alle strutture aeroportuali avviene dalla strada cantonale proveniente da est. L'aerodromo militare non è servito dai mezzi pubblici; le fermate più vicine si trovano a Riazzino e Quartino, a circa 1,5 km di distanza.

Sia per l'ampliamento della strada statale N13 che per quello della pista ciclabile (PaLoc), la quale dovrebbe collegare i comuni del Locarnese con Gambarogno, sarà necessaria una coordinazione con l'aerodromo militare.

4. Documenti di base

- Contratto per l'uso comune tra la Confederazione e il Cantone del 1° novembre 1972
- Catasto delle superfici di limitazione degli ostacoli (CSLO) del 23 gennaio 2026
- Calcolo del rumore dell'aerodromo di Locarno del 12 dicembre 2025
- Accordo del 1° febbraio 2013 secondo l'articolo 5*e* dell'ORUAM

21.401 Aerodromo militare Locarno

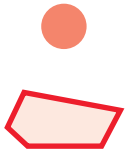
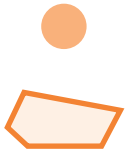


© BAZL/OFAC/UFAC, BAFU/OFEV/UFAM, ISOS-BAK/OFC/UFC, BABS/OFPP/UFPP,BFS/OFS/UFS, ASTRA/OFROU/USTRA, BAV/OFT/UFT
© 2026 swisstopo, Datengrundlagen/Bases de données/Dati di base: VBS/DDPS/DDPS

1:25'000

Legende / Légende / Legenda

Mögliche planerische Massnahmetypen / Types de mesures de planification possibles / Tipi di misura di pianificazione possibili

Festsetzung Coordination réglée Dato acquisito	Zwischenergebnis Coordination en cours Risultato intermedio	Vororientierung Information préalable Informazione preliminare	
			Standortfestlegung Site d'implantation Ubicazione dell'impianto
			Anlageperimeter Périmètre de l'installation Perimetro dell'impianto
			Gebiet mit Hindernisbegrenzung Aire de limitation d'obstacles Area con limitazione degli ostacoli
			Gebiet mit Lärmbelastung ≥ 55 dB(A) Territoire exposé au bruit ≥ 55 dB(A) Area con esposizione al rumore ≥ 55 dB(A)
			Gebiet mit Lärmbelastung ≥ 60 dB(A) Territoire exposé au bruit ≥ 60 dB(A) Area con esposizione al rumore ≥ 60 dB(A)
			Gebiet mit Lärmbelastung ≥ 75 dB(A) Territoire exposé au bruit ≥ 75 dB(A) Area con esposizione al rumore ≥ 75 dB(A)
			Konsultationsbereich Périmètre de consultation Area di coordinamento

Inhalte anderer Sachpläne / Contenus d'autres plans sectoriels / Contenuti degli altri piani settoriali

Infrastruktur Luftfahrt
Infrastructure aéronautique
Infrastruttura aeronautica

Infrastruktur Schiene
Infrastructure rail
Infrastruttura ferroviaria

Geologische Tiefenlager
Dépôts en couches géologiques profondes
Depositi in strati geologici profondi

Übertragungsleitung
Lignes de transport d'électricité
Elettrodotti

Infrastruktur Strasse
Infrastructure routes
Infrastruttura strade

Infrastruktur Schifffahrt
Infrastructure navigation
Infrastruttura navigazione

Asyl
Asile
Asilo

Schutzobjekte von nationaler Bedeutung / Objets de protection d'importance nationale / Oggetti protetti di importanza nazionale

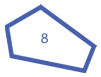
BLN-Objekt
Objet IFP
Oggetto IFP

Moorlandschaft
Site marécageux
Zona palustre

Flachmoor
Bas-marais
Palude

Hoch- und Übergangsmoor
Haut-marais et marais de transition
Torbiera alta e torbiera di transizione

Trockenwiesen und -weiden
Prairies et pâturages secs
Prati e pascoli secchi



Auengebiet
Zone alluviale
Zona golenale

Wasser- und Zugvogelreservat
Réserve d'oiseaux d'eau et de migration
Riserva di uccelli acquatici e di uccelli migratori

Jagdbanngebiet
District franc
Bandita

Wildtierkorridor überregional
Corridors faunistiques suprarégional
Corridoi faunistici sovraregionale

Amphibienlaichgebiet: Ortsfeste- und Wanderobjekte
Site de reproduction de batraciens: objets fixes et itinérants
Sito di riproduzione di anfibi: oggetti fissi e mobili

ISOS-Objekt (Bundesinventar der schützenswerten Ortsbilder der Schweiz)
Objet ISOS (inventaire fédéral des sites construits à protéger en Suisse)
Oggetto ISOS (inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere)

IVS-Objekt (Historischer Verkehrsweg von nationaler Bedeutung)
Objet IVS (voie de communication historique d'importance nationale)
Oggetto IVS (via di comunicazione storiche d'importanza nazionale)